

Richiesta di contributo

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale del terzo settore
e della responsabilità sociale delle imprese
Via Fornovo, 8 - Pal. C
00192 Roma

Oggetto: richiesta di contributo per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Avviso 1/2016. Progetto Lettera F).

Il sottoscritto **Lupattelli Gian Francesco**, rappresentante legale dell'Associazione **Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA**, C.F. dell'associazione **96067200582**, con sede legale nel comune di **ROMA**, provincia di **RM**, cap. **00174**, indirizzo **Viale Giulio Agricola, 115** - tel. **0689325600** fax **0689325604** e-mail **progetti383@mspitalia.it**

- avente natura giuridica di Associazione: **priva di personalità giuridica**
- avente come soci Persone: **fisiche**
- iscritta al Registro **Nazionale** delle associazioni di promozione sociale con provvedimento n. **59** del **21/11/2002** rilasciato da **Ministero Lavoro e Politiche Sociali**
- che opera senza fini di lucro, anche indiretto, attraverso le seguenti attività:
Promozione Sociale - Promozione Sportiva - Finalità Assistenziali - Protezione Civile - Formazione

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. F della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, allegata/o alla presente domanda:

Titolo del progetto

S-Bull-Uniamoci! In-formazioni sulle relazioni interpersonali per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, educando alla cittadinanza e alla legalità

Ambiti operativi del progetto lett. f

(Paragrafo 3.2 dell'Avviso)

- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire le pari opportunità e realizzare azioni di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, anche attraverso la promozione di interventi per prevenire e contrastare le forme di violenza

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto rappresentante legale dell'associazione richiedente il contributo

DICHIARA

(allegare fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 3, e 46 del DPR n.445 del 2000)

- 1) che l'Associazione **Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA** è iscritta a oggi al Registro **Nazionale** con provvedimento n. **59** del **21/11/2002** rilasciato da **Ministero Lavoro e Politiche Sociali**
- 2) che la quota a carico dell'Associazione proponente e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato è di **€ 40.000,00**, pari al 20 % del costo complessivo dell'iniziativa o del progetto *(paragrafo 6 dell' avviso)*;
- 3) che l'iniziativa o il progetto per la/il quale si richiede il contributo ha una durata pari a mesi: **12** *(max 12 mesi per la lett. d) e max 18 mesi per la lett. f) (paragrafo 5 dell' avviso)*;
- 4) che il numero dei soci dell'associazione proponente (o in caso di partenariato la somma dei soci dell'associazione proponente edelle Associazioni co-proponenti) al 31/12/2015 è n. **445.415** di persone fisiche e/o n. **0** di persone giuridiche;
- 5) che le regioni in cui è operante con proprie sedi sono le seguenti: **PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, TRENTO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA**
- 6) che l'Associazione proponente, e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato, ha/non ha percepito contributi pubblici, (se percepiti specificare la finalità alla quale sono stati destinati: **40% Mantenimento Struttura e 60% Attività Sportive e Formative**) diretti o indiretti, nel periodo riferito all'ultimo consuntivo approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto, per un totale di contributi **€ 531.603,00** (somma dei contributi pubblici percepiti dalla proponente e da eventuali partner) pari al **9,50%** rispetto alle entrate iscritte a bilancio (in caso di partenariato la percentuale va calcolata sulle somme dei bilanci della proponente e dei partner);
- 7) che la presente proposta progettuale non è mai stata oggetto di finanziamenti/contributi pubblici *(paragrafo 8, numero 11 dei motivi di inammissibilità dell' avviso)*;
- 8) che all'iniziativa o progetto parteciperanno i seguenti soggetti privati, pubblici ed enti locali *(paragrafo 4.2 dell' avviso)*:
- 9) che, in caso di impegno finanziario da parte di un ente pubblico o privato, le risorse finanziarie dell'ente derivano da *(paragrafo 6.1 dell' avviso)*
- 10) che il costo dell'iniziativa o progetto per il quale si richiede il finanziamento non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo dell'associazione approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto che è pari a **€ 5.593.754,00**, come risulta evidenziato nella documentazione allegata, ovvero, nel caso l'iniziativa o progetto sia presentata/o congiuntamente da più Associazioni, il 100% della somma delle entrate dei rispettivi conti economici allegati *(paragrafo 8, numero 12 dei motivi di inammissibilità dell' avviso)* pari a **€ 5.593.754,00**

(N.B.: Si ricorda che ai sensi del paragrafo 8 numero 13 dell' avviso è necessario allegare copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo - o dei bilanci in caso di partenariato - approvati conformemente a quanto previsto dai rispettivi statuti. La conformità all'originale e la regolare approvazione a norma di statuto devono essere attestate in apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciata da ciascun rappresentante legale).

11) dichiara inoltre:

- Di non aver riportato condanne penali;
- Di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313/2002;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a indagini preliminari;
- Che l'Associazione non ha ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte dell'Amministrazione
- i seguenti soggetti sono rivestiti della rappresentanza esterna:
NESSUNO

(N.B.: si ricorda che qualora lo statuto dell'associazione conferisca a soggetti diversi dal rappresentante legale il potere di impegnare l'ente, anche tali soggetti, separatamente, dovranno allegare una propria dichiarazione relativa al punto 11); analogamente, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in caso di partenariato da ciascun rappresentante legale e ciascun titolare di poteri di rappresentanza delle varie associazioni partner).

12) Che (in caso di partenariato) tra la proponente e ciascuno dei partner, nonché tra i partner, non sussistono rapporti di appartenenza (in qualità di articolazioni territoriali) o affiliazione (vedi paragrafo 4.1 del presente Avviso);

13) Che le informazioni contenute nella presente "Richiesta di contributo" e nelle restanti parti del *Formulario di presentazione* sono autentiche e veritiere;

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dalla legge n.196 del 2003, questo Ufficio potrà utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione.

Firma del rappresentante legale dell'
associazione *(della capofila in caso
di partenariato)*

Data

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

• Titolo dell'iniziativa o del progetto

S-Bull-Uniamoci! In-formazioni sulle relazioni interpersonali per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, educando alla cittadinanza e alla legalità

• Anagrafica dell'organizzazione proponente/capofila

Denominazione	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA
Codice Fiscale/P.IVA	96067200582
Indirizzo Sede Legale	Viale Giulio Agricola, 115 - 00174 ROMA (RM)
Regioni in cui sono presenti le sedi operative	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA
Telefono	0689325600
Fax	0689325604
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	progetti383@mspitalia.it
Num. soci al 31/12/2015	Persone fisiche: 445.415 - Persone giuridiche 0
Rappresentante Legale	Lupattelli Gian Francesco
Responsabile dell'iniziativa/progetto	Pellecchia Sebastiano
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 59 del 21/11/2002
Tipologia Registro	Nazionale
Rilasciato da	Ministero Lavoro e Politiche Sociali

• Riferimenti bancari

Codice IBAN	IT36R0200805051000401155537
Istituto e filiale di riferimento	Unicredit agenzia 30025 Via Cristoforo Colombo 444-00145 Roma

• Anagrafiche delle associazioni co-proponenti

• Anagrafica dei soggetti affiliati e associati e delle articolazioni territoriali

• Collaborazione con soggetti privati e pubblici (paragrafo 4.2 del presente Avviso)

• Descrizione dell'iniziativa o progetto

L'idea

Il Movimento Sportivo Popolare Italia (di seguito indicato con l'acronimo **MSP Italia**), nato nel 1984, è un Ente di promozione sportiva, culturale, turistica e ricreativa, di volontariato, di promozione sociale, di finalità assistenziali, di formazione, senza fine di lucro. **La mission** dell'associazione è di **promuovere e incoraggiare lo scambio sociale** attraverso l'**organizzazione di manifestazioni di aggregazione sociale**. In questi mesi l'MSP Italia, da sempre attenta ai contesti giovanili e alle tipologie di disagio al suo interno, **ha indirizzato la sua attenzione sul fenomeno del bullismo**, nella sua forma tradizionale e in quella informatica, il **cyberbullismo**, che in questi ultimi anni hanno fatto da sfondo a diversi casi di cronaca, con risvolti talvolta drammatici e che, per la maggior parte di essi ha coinvolto minori di anni 14 e quindi, per l'ordinamento giuridico italiano, non imputabili. **Per bullismo intendiamo**, secondo la definizione di Telefono Azzurro, **"tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione e sopruso messe in atto da parte di un bambino/adolescente, definito "bullo" (o da parte di un gruppo), nei confronti di un altro bambino/adolescente percepito come più debole, la vittima."** Nella sua versione informatica, il **cyberbullismo**, vengono indicate le molestie effettuate tramite mezzi elettronici, quali la e-mail, la messaggistica istantanea, i telefoni cellulari e i siti web. In Italia, l'**interesse** sul tema è recente. E' solo negli anni '90 che si è preso atto di questo disagio, quando un gruppo di ricercatori dell'Università di Firenze, conducendo la prima indagine nazionale sul fenomeno del bullismo a scuola, ha rivelato una realtà inattesa e inquietante. **In Italia la frequenza degli episodi di bullismo risultava essere maggiore che negli altri Paesi europei. Da allora** le indagini si sono moltiplicate, così come **gli episodi di bullismo sono cresciuti in maniera esponenziale** e la opinione pubblica, anche per la diffusione mediatica di alcuni gravi fatti di cronaca è sempre stata più sensibilizzata sul fenomeno. Alla luce di questa drammatica situazione sociale, **l'MSP Italia, con il progetto "S-Bull-Uniamoci! In-formazioni sulle relazioni interpersonali per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, educando alla cittadinanza e alla legalità", intende offrire il proprio apporto nella prevenzione a ogni forma di bullismo, compreso quello informatico**, mediante un percorso educativo, finalizzato al miglioramento della stima di sé stessi e degli altri, allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole, a favorire i rapporti di socializzazione, promuovendo le dinamiche di gruppo e il senso di appartenenza ad una comunità. **BENEFICIARI DIRETTI sono 300 minori, di età compresa fra 9 e 13 anni. Le caratteristiche socio-culturali dei destinatari sono assai diversificate**, visto l'approccio non discriminante e di pari opportunità su cui si basa il progetto. **Si è scelto questo target, perchè**, secondo l'Indagine Istat "Il bullismo in Italia: comportamenti violenti fra i giovanissimi", **è soprattutto sotto i 13 anni che si registrano il maggior numero di episodi di bullismo. E poi, perchè è in questa fascia di età che più facilmente si possono superare** gli stereotipi, i **pregiudizi e favorire** la conoscenza reciproca e l'**integrazione**. **DESTINATARI INDIRETTI** sono le famiglie, le scuole e le associazioni coinvolte nel percorso progettuale. **La famiglia**, luogo educativo primario, forma più semplice di società, **dove si costruiscono le fondamenta di un corretto stile di vita** e si gettano le basi per creare uno spirito di accoglienza, prevenendo il pregiudizio, l'intolleranza e la discriminazione. **La scuola**, prima forma di inserimento sociale oltre i confini familiari, che ha il compito di collaborare con la famiglia contribuendo, **quale primo mediatore sociale**, ad evitare ogni forma di esclusione. **Le associazioni**, anche esse **luogo di aggregazione sociale** e quindi idonee allo sviluppo dei percorsi capaci di fornire ai minori gli strumenti per una maggiore apertura nei confronti degli altri. **Ultimo DESTINATARIO INDIRETTO è la collettività**, che da un corretto stile di vita dei suoi cittadini **usufruisce di un vantaggio, poichè** una società aperta e accogliente **riduce il rischio di conflitti sociali**.

Le esigenze rilevate

L'**indagine ISTAT** "Il bullismo in Italia: comportamenti offensivi e violenti tra i giovanissimi", presentato il 15 dicembre 2015, **racconta che nel 2014, più del 50% dei minori, tra gli 11 e i 17 anni, ha subito qualche episodio offensivo**, non rispettoso e/o violento da parte di altri ragazzi o ragazze. **Il 19,8% è vittima assidua** di una delle tipiche azioni di bullismo, cioè le subisce più volte al mese; **per il 9,1% gli atti di prepotenza si ripetono con cadenza settimanale. Hanno subito ripetutamente comportamenti offensivi e violenti più i preadolescenti tra gli 11 e i 13 anni (22,5%),** che quelli tra i 14 e i 17 anni (17,9%); **più le ragazze (20,9%)** che i maschi (18,8%). **Tra i preadolescenti utilizzatori di cellulari e/o internet, il 5,9% ha denunciato di aver subito ripetutamente azioni vessatorie** tramite sms, e-mail, chat o sui social network; **le ragazze sono più di frequente vittime di cyberbullismo (7,1% contro il 4,6% dei ragazzi).** Le prepotenze più comuni consistono in offese con brutti soprannomi, parolacce o insulti (12,1%), derisioni per l'aspetto fisico e/o modi di parlare (6,3%), diffamazione (5,1%), esclusione per le proprie opinioni (4,7%), aggressioni con spintoni, botte, calci e pugni (3,8%). Le differenze sono sostanziali a livello territoriale. Le azioni vessatorie sono più frequenti nel Nord del Paese (23%), **Considerando anche le azioni sporadiche, il 57% dei minori ha subito qualche prepotenza nel corso del 2014. L'indagine Istat evidenzia che il fenomeno del bullismo è ampiamente diffuso** e tende a manifestarsi in modo allarmante sia per quanto riguarda il bullismo tradizionale che quello informatico. Dai risultati, inoltre, è **possibile osservare che esso è più diffuso nella fascia dell'età preadolescenziale che va dalle scuole elementari alle scuole medie inferiori** e che decresce con l'aumentare dell'età, sebbene restino percentuali

preoccupanti. Dai risultati si evince, pertanto, che **si tratta di un gravissimo problema sociale**, come dimostrato anche dalla frequenza degli episodi di cronaca che spesso hanno fatto registrare tragiche conseguenze. **Una problematica che rischia di compromettere la capacità delle giovani generazioni di tenere corretti comportamenti** nelle relazioni individuali e collettive. A fronte di questa realtà, **emerge perciò la necessità di offrire una risposta propositiva contro il bullismo, attraverso lo sviluppo di azioni di prevenzione del fenomeno**, mediante il miglioramento delle capacità comunicative e di relazione tra pari dei preadolescenti, aiutandoli a sviappare comportamenti positivi, stimolandoli all'abbandono sia degli atteggiamenti aggressivi che di quelli passivi, **e di educazione alla legalità e alla cittadinanza**, tramite l'aumento della consapevolezza delle conseguenze di determinati comportamenti.

Gli obiettivi perseguiti

Obiettivo generale del progetto: **300 preadolescenti**, fra i 9 e i 13 anni, **informati, sensibilizzati e migliorati nelle relazioni interpersonali per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, ed educati alla cittadinanza e alla legalità.**

Gli obiettivi specifici sono:

- **intercettare il maggior numero di preadolescenti possibile;**
- **accrescere** nei preadolescenti **una consapevolezza sul fenomeno del bullismo;**
- **potenziare** nei preadolescenti **la capacità di comunicare e di relazionarsi con i pari;**
- **proiettare** i preadolescenti **verso nuovi modelli di confronto e scambio di idee;**
- **sviluppare nei minori capacità critiche sulle dinamiche di gruppo e sulla diffusione del senso di appartenenza a una comunità;**
- **allargare gli interessi, le conoscenze e le competenze;**
- **aumentare la consapevolezza delle conseguenze di determinati comportamenti negativi;**
- **favorire lo sviluppo di una coscienza civile;**
- **diminuire le interazioni negative;**
- **coinvolgere il target di riferimento, come cittadini attivi**, in un processo di trascinarsi dei propri coetanei nell'adozione di un corretto stile di vita;
- **sostenere e promuovere**, in una logica di sistema, **attività educative, sportive, culturali, ricreative finalizzate a prevenire il disagio dei preadolescenti, a favorire e sviluppare dinamiche di inclusione sociale e di partecipazione attiva;**
- **ottenere un'attenta mappatura del disagio** derivante da difficoltà relazionali tra pari nell'infanzia e nella preadolescenza, che offra strumenti per un successivo costante monitoraggio da parte di tutti i soggetti sensibili **avviare percorsi informativi rivolti a genitori, insegnanti, operatori dell'associazionismo e del volontariato**, per una sempre maggiore e diffusa capacità educativa, socio-affettiva di prevenzione del disagio.

Le metodologie di intervento previste

Il progetto si realizzerà mediante degli incontri in-formativi con i preadolescenti, anche attraverso **la partecipazione a giochi, la somministrazione di questionari e attraverso i profili dei social media** (Facebook, Twitter). **Gli incontri in-formativi saranno svolti con un approccio educativo completamente diverso rispetto a quelli tradizionali.** Non sarà più il soggetto "esperto" a trasmettere valori ed esperienze, **ma saranno i minori stessi a confrontarsi fra loro, scambiandosi esperienze e punti di vista, sviluppando e rafforzando così le proprie competenze cognitive e relazionali, valorizzando la funzione educativa del gruppo**, facendo dello stesso uno strumento di crescita e di cambiamento. Parafrasando Socrate, **Il compito degli adulti non è più quello di insegnare cosa è giusto o non lo è, ma quello della "levatrice"** ossia l'abilità di incoraggiare il confronto tra minori delle proprie esperienze, stimolandone le risposte. Le metodologie utilizzate sono la "peer education" e la "life skills", letteralmente "educazione tra pari", la prima espressione, "competenze di vita" la seconda. Gli incontri si svolgeranno anche con giochi di squadra, utili in quanto si fondano sul lavoro cooperativo, in cui i partecipanti collaborano tra loro, affidandosi all'aiuto reciproco, per il raggiungimento dei risultati. Inoltre, ai preadolescenti verranno somministrati due questionari, uno prima dell'incontro e uno successivo per verificare il livello di consapevolezza del fenomeno. Infine, consci dell'importanza dei social media in questa fascia di età, saranno aperti un profilo Facebook e uno Twitter per la diffusione del progetto sia verso il target di riferimento che verso altri.

I risultati attesi

informazione a 300 preadolescenti sulle tematiche, favorire il protagonismo attivo e coinvolgendo coetanei, famiglia e società, alla prevenzione del problema e sull'educazione alla legalità e cittadinanza.

L'efficacia del progetto sarà valutata confrontando gli obiettivi definiti, le azioni realizzate e i risultati conseguiti.

Indicatori di successo saranno:

- **Preadolescenti potenzialmente intercettati (>5000);**
- **Preadolescenti coinvolti nelle attività (>300);**

- **Scuole e ass. sportive contatti** (>60);
- **Incontri effettuati** (>15);
- **Test di valutazione** (>300);
- **Contatti sui social** (> 5000);
- **Questionari su social network** (> 500);
- **Grado di soddisfazione dei partecipanti** (questionario valutativo);
- **Indicatori di qualità dei materiali informativi** (target opinion);
- **Grado di soddisfazione, consapevolezza/capacità/comportamenti acquisiti dal progetto** (questionario valutativo);
- **Grado di coerenza tra evoluzione progettuale e crono programma** (report);
- **Grado di diffusione del progetto** sulla popolazione non dichiarata come target e **sulla comunità in generale** (focus group);
- **Grado di coinvolgimento nelle azioni della popolazione non appartenente al target** (focus-grou

Trasferibilità dell'iniziativa o del progetto e dei suoi risultati

Tutti devono avere la possibilità di essere informati e sensibilizzati sul fenomeno del bullismo, del cyberbullismo, sulla loro prevenzione, sul miglioramento dei rapporti interpersonali ed essere educati alla legalità e alla cittadinanza. Tutto ciò avverrà attraverso la realizzazione di specifiche azioni di comunicazione che siano funzionali alla diffusione alla trasferibilità del progetto, come benchmark nei confronti degli altri stakeholder (enti pubblici, scuole, associazioni, operatori e, in genere, cittadini, ecc.).

Attori e strumenti di questo processo di disseminazione saranno:

- **Msp Italia**, che attraverso i suoi associati diffonderà il progetto nelle proprie realtà (famiglie, conoscenti, scuole, enti pubblici, aziende, realtà sportive, cittadinanza). Gli stessi Organi nazionali, in futuro potranno implementare il progetto, realizzandolo in località diverse o con differenti target di riferimento.
- **Preadolescenti** beneficiari del progetto, che potranno diffondere i contenuti del progetto ai coetanei, alle loro famiglie e alla cittadinanza in genere.
- **Scuole, famiglie e associazioni sportive** che potranno diffondere i temi progettuali a target differenti rispetto ai beneficiari finali di questo.
- **Social network**, le pagine attivate saranno aggiornate anche dopo la conclusione del progetto, con la possibilità di comunicare in tempo reale, così da proseguire l'attività della community web e gruppi di discussione.
- **Materiale cartaceo** per favorire un'ampia diffusione del progetto, delle sue fasi e dei risultati emersi.

La buona pratica è immediatamente replicabile dalle scuole, associazioni e altre realtà, a partire dai Comuni location

• **Priorità ed ambiti di intervento dell'iniziativa o progetto**

• **Ambiti operativi del progetto lett. f**

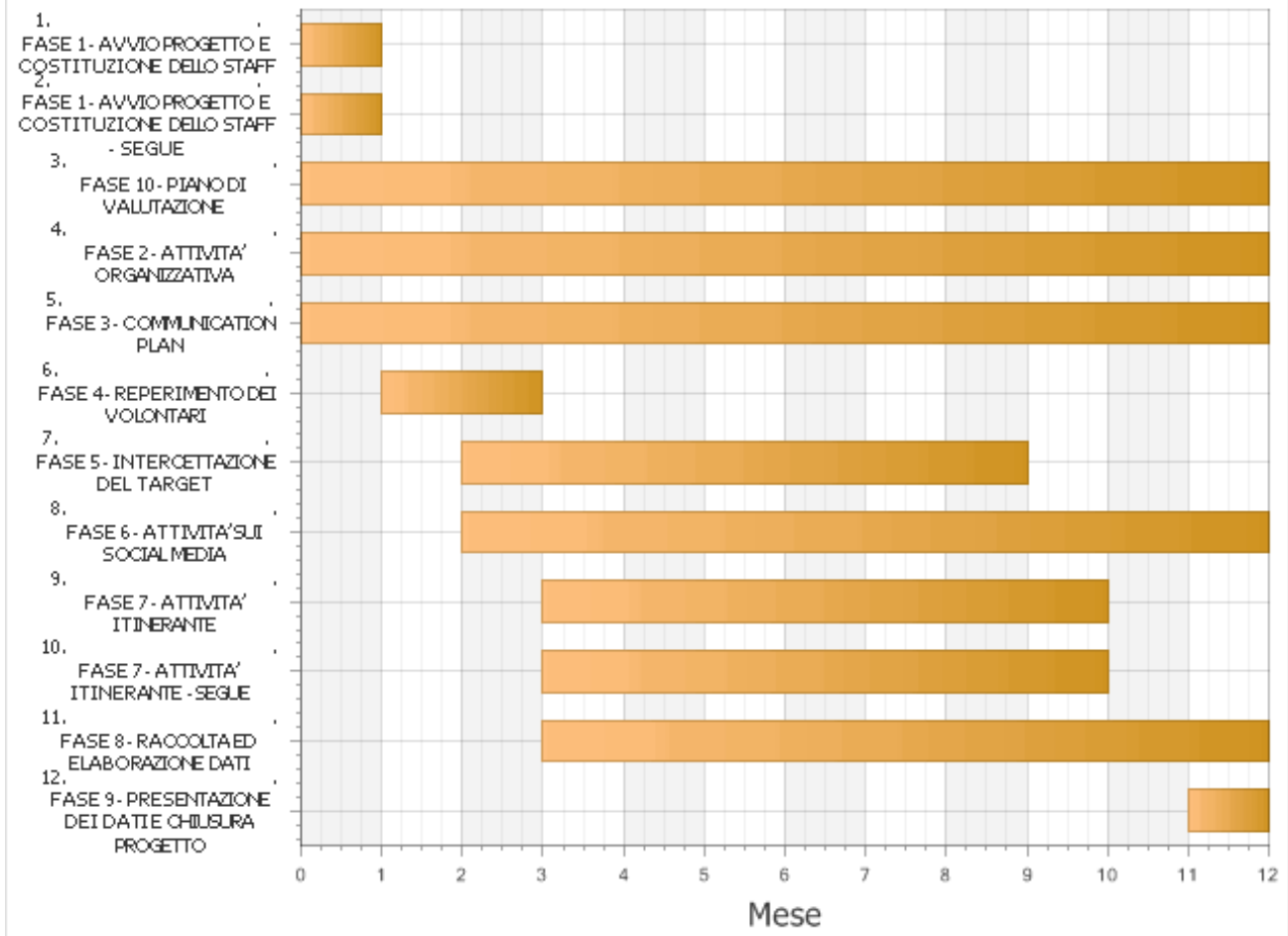
- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire le pari opportunità e realizzare azioni di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, anche attraverso la promozione di interventi per prevenire e contrastare le forme di violenza

• **Durata complessiva dell'iniziativa/progetto** (*paragrafo 5 dell'avviso*)

Mesi	12
------	----

• **Diagramma di Gantt dell'iniziativa o progetto**

Programmazione delle attività



Ambito territoriale

1. ABRUZZO – Pescara – Pescara
2. BASILICATA – Potenza – Potenza
3. CALABRIA – Vibo Valentia – Vibo Valentia
4. CAMPANIA – Napoli – Caivano
5. EMILIA ROMAGNA – Rimini – Rimini
6. LAZIO – Latina – Latina
7. LAZIO – Roma - Roma
8. LIGURIA – Savona – Savona
9. LOMBARDIA – Lecco – Lecco
10. MARCHE – Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli
11. MOLISE – Campobasso – Termoli
12. PIEMONTE – Torino – Torino
13. PUGLIA – Bari – Bari
14. TOSCANA – Arezzo – Monte San Savino
15. UMBRIA – Perugia – Perugia
16. VENETO- Padova - Albignasego

Destinatari dell'iniziativa o progetto

300 Preadolescenti, di età compresa fra 9 e 13 anni

Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati ed interattivi

1. Attivazione di una **pagina facebook**, che sarà strumento di promozione, comunicazione e diffusione del progetto, contenente informazione sull'attività progettuale, permettendo un'attività di community web. Conterrà anche l'app dei questionari compilabili.
2. Apertura di un **profilo twitter**, che svolgerà attività di promozione e diffusione progettuale, attraverso una serie di hashtag realizzati nel corso dell'iniziativa.
3. Produzione di una **App**, per permettere ai visitatori della pagina facebook di compilare i questionari, uno rivolto ai giovani e l'altro ai genitori.
Creazione **QR code** (visibile su sito e materiali cartacei).

• Corsi di formazione diretta con presenza in aula

Nessuno

• Corsi di formazione a distanza

Nessuno

• Strumenti di valutazione e monitoraggio intermedi e/o finali

Corso

Tipologia Strumento Intermedio

Tipologia Strumento Finale

Eventi promozionali e di comunicazione

Non saranno attivati specifici Eventi Promozionali, che sono insiti nella promozione generale del progetto stesso, attivati a mezzo dei vari incontri promozionali svolti nelle fasi di intercettazione del target e nella sensibilizzazione al progetto svolta nelle varie Sedi del MSP Italia, Associazioni e Scuole.

Per quanto attiene la Comunicazione, così come specificato in Fase 3, la diffusione progettuale avverrà anche attraverso i Social Media ed il materiale cartaceo prodotto e distribuito in fase preliminare di promozione ed intercettazione del Target, in fase di svolgimento progettuale a mezzo delle Attività Itineranti e durante tutto lo svolgimento progettuale.

Nello specifico, il Piano di Comunicazione prevede:

- Ideazione e definizione LOGO PROGETTO e immagine coordinata;
- Produzione MATERIALE PROMOZIONALE (brochure, folders, piccolo guide alle attività progettuali, gadgets ecc.)
- Attivazione di account di progetto su principali SOCIAL MEDIA (Facebook, Twitter);
- Creazione di QR CODE (visibile su social media e materiale cartaceo);
- N. 18 COMUNICATI, così suddivisi:
 1. N. 1 comunicato di avvio progetto;
 2. N. 15 comunicati, uno per ogni sede progettuale, in occasione dello svolgimento dell'attività prevista dalla fase itinerante;
 3. N. 1 comunicato in occasione dell'incontro finale;
 4. N. 1 comunicato, in occasione della chiusura progettuale, contenente i risultati conseguiti.

Questa attività si svolgerà dal **primo al dodicesimo mese progettuale**

Elencare le iniziative/progetti finanziate per gli anni precedenti. (Precisarne il titolo e l'ambito di intervento)

- 1. Anno fin 2002 lett. f) Titolo:** "L'aggregazione e l'inserimento sociale nella cultura del rispetto attraverso l'avviamento alle attività motorie e la socializzazione con l'ambiente che ci circonda: modelli ed operatività." - *Minori ed adolescenti*
 - 2. Anno fin 2002 lett. d) Titolo:** "L'informatizzazione informa – l'informazione aiuta – l'aiuto rende la vita più semplice" - *informatizzazione sedi dell'Associazione*
 - 3. Anno fin 2003 lett. d) Titolo:** "Razionalmente in rete" - *informatizzazione e produzione di banche dati*
 - 4. Anno fin 2004 lett. f) Titolo:** "Nuovi strumenti per l'educazione dei giovani delle periferie" - *sostegno a misure di politica giovanile a favore di minori e adolescenti*
 - 5. Anno fin 2004 lett. d) Titolo:** "Diversamente abili" - *Disabilità*
 - 6. Anno fin 2005 lett. d) Titolo:** "Proteggiamo il futuro" - *Formazione ed aggiornamento dei membri delle associazioni*
 - 7. Anno fin 2005 lett. f) Titolo:** "Prevenire è meglio che....." - *sostegno a misure in favore di minori, adolescenti e giovani*
 - 8. Anno fin 2006 lett. d) Titolo:** "L'associazionismo sportivo: i modelli operativi dettati dal nuovo ordinamento giuridico" - *formazione ed aggiornamento dei membri delle associazioni*
 - 9. Anno fin 2006 lett. f) Titolo:** "DISCORELAX: il de-briefing del sabato sera" - *Sostegno a misure in favore di minori, adolescenti e giovani;*
 - 10. Anno fin 2008 lett. d) Titolo:** "Calamita' e rischio quotidiano: conoscenza e controllo" – *formazione e aggiornamento dei propri associati*
 - 11. Anno fin 2008 lett. f) Titolo:** "Giovani e week end: una strage infinita" - *tutela e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani*
 - 12. Anno fin 2009 lett. f) Titolo:** "La conoscenza delle proprie capacità motorie: migliorarsi aiuta l'inserimento nella società" - *tutela e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani*
 - 13. Anno fin 2010 lett. d) Titolo:** "Le nuove normative : il bilancio sociale e le differenti norme nel mondo dell'associazionismo sociale e sportivo" - *Formazione 2.1.a) e 2.1.b)*
 - 14. Anno fin 2010 lett. f) Titolo:** "DISABILI IN MOVIMENTO: lo sport per abbattere le barriere mentali" – *Promozione dei diritti e delle opportunità per favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità*
 - 15. Anno fin 2011 lett. f) Titolo:** "LUDUS: MENS SANA IN CORPORE SANO" - *Tutela e promozione dell'adolescenza, dei giovani e dell'infanzia.*
 - 16. Anno fin 2011 lett. d) Titolo:** "MISSION POSSIBLE" - *Formazione sulle tematiche inerenti la mission dell'associazione, o altre tematiche ad essa collegate - Misto formazione con banche dati e informatizzazione*
 - 17. Anno fin 2012 lett. d) Titolo:** "Sport e Sicurezza: Una maggiore sicurezza nel lavoro degli operatori per una migliore sicurezza della attività" - *Misto formazione con banche dati e informatizzazione*
 - 18. Anno fin 2013 lett. f) Titolo:** "PROMOSSO IN SALUTE: conoscere per prevenire il doping fra i giovani" – *Tutela e promozione dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione ai progetti volti alla valorizzazione delle diversità fra i giovani .*
- Anno fin 2014 lett. f) Titolo:** "GIOCA, NON GIOCARTI. Campagna di sensibilizzazione dell'abuso del gioco fra i minori" - *Contrastare la diffusione del gioco patologico (ludopatie)*

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

FASE	Attività complessive progetto
Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	
Ambito territoriale	

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Responsabile del Progetto	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	Sebastiano Pellecchia
Addetto alla Segreteria	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento
Addetto alla Promozione	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento
Addetto alle Tematiche Digitali	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento
Addetto alla Logistica	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento
Addetto alla Logistica	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento
Addetto ai Temi della Pre Adolescenza	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento
Addetto ai Temi della Pre Adolescenza	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento
Progettazione	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	Nicola Baldassarre
Addetto ai Temi della Pre Adolescenza	Personale esterno	Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	In Fase di Reperimento

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	20	€ 7,550.00

• **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
Preadolescenti, di età compresa fra i 9 e i 13 anni (IV e V elementare, Scuola Media Inferiore)	300

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 6.000,00
Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 31.110,00
Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	Utilizzo Ufficio presso la Sede nazionale del MSP italia	€ 5.000,00
Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 5.000,00
Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	Affitto attrezzature		34.770,00
Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	Materiale didattico		14.640,00

Durata della fase	1 mese/i: dal mese 1 al mese 1
Attività previste	<p>Attività 1 REPERIMENTO PERSONALE ESTERNO. Il RESPONSABILE DEL PROGETTO, sulla base delle loro esperienza, reperirà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. N. 1 ADDETTO ALLA SEGRETERIA 2. N. 1 ADDETTO ALLA PROMOZIONE 3. N. 1 ADDETTO AI TEMI DIGITALI 4. N. 3 ADDETTI AI TEMI DELLA PREADOLESCANZA. 5. N. 2 ADDETTI ALLA LOGISTICA. <p>Il reperimento del personale esterno si svolgerà nel primo mese progettuale.</p> <p>Attività 2 COSTITUZIONE DELLO STAFF, MANSIONI E PRIMA RIUNIONE Reperito il personale esterno, con la prima riunione, presso la sede nazionale del MSP Italia, si procederà alla costituzione dello STAFF PROGETTUALE, la struttura tecnico-organizzativa, che condurrà il progetto. Essa sarà composta di: N. 1 RESPONSABILE DEL PROGETTO, è il responsabile unico dell'avvio, pianificazione, svolgimento, controllo e chiusura del Progetto. Metterà a punto il modello di organizzazione interna. Gestirà il piano degli approvvigionamenti e dirigerà il lavoro dello Staff, verificando l'ottemperanza dell'avanzamento progettuale, rispetto al crono-programma e il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto dei costi; se necessario, avvierà le eventuali modifiche, derivanti dall'evoluzione del Progetto. Avrà il compito di elaborare e migliorare le strategie e i modi di intercettazione del target di riferimento. Curerà direttamente i rapporti con gli stakeholders. Provvederà alla documentazione (tra esse, la relazione semestrale e relazione finale da inviare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali) e supervisionerà quella dei collaboratori. Licenzierà i materiali promozionali e didattici, nonché quello inserito sui social media e, in generale, tutti gli aspetti inerenti la comunicazione e la promozione del Progetto. Attiverà gli strumenti di monitoraggio e valutazione progettuale, secondo quanto previsto dal Progetto stesso. Diffonderà i risultati conseguiti all'interno e all'esterno dell'Associazione .</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 ADDETTO ALLA SEGRETERIA, responsabile del corretto funzionamento amministrativo, organizzativo e contabile del Progetto. In particolare, gestirà l'Agenda del Responsabile ed il calendario progettuale, annotando gli appuntamenti e le scadenze. In collaborazione col Responsabile, controllerà e gestirà la corrispondenza con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Veicolerà informazioni o comunicazioni tra i vari uffici o soggetti. Si occuperà dell'organizzazione materiale delle riunioni e dei viaggi di lavoro dello Staff. Adempierà alle pratiche amministrative del personale esterno e dei volontari e la rendicontazione progettuale. • N. 1 ADDETTO ALLA PROMOZIONE, gestirà l'attività di segreteria per quanto concerne la promozione del Progetto. Si occuperà dell'attuazione del Piano di Comunicazione del Progetto. Per lo sviluppo tradizionale di esso. Collaborerà col Responsabile nella scelta dei materiali promozionali e dei gadget e parteciperà alla realizzazione delle brochures e dei folders e alla revisione degli stessi. Provvederà alla preparazione del materiale didattico. Gestirà i rapporti con i fornitori esterni, accertandosi del rispetto dei tempi di consegna e della correttezza dei materiali prodotti da questi. Organizzerà la distribuzione del materiale didattico e promozionale, e predisporrà l'allestimento degli incontri, assicurandosi del corretto funzionamento.
Ambito territoriale	<p>Attività 1 LAZIO – Roma – Roma</p> <p>Attività 2 LAZIO – Roma – Roma</p>

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

- **Volontari**

Nessuno

- **Destinatari finali**

Nessuno

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	<p>Attività 1 RIUNIONI BISETTIMANALI Con cadenza quindicinale per tutta la durata del progetto, saranno previste delle RIUNIONI DELLO STAFF PROGETTUALE, per considerare il lavoro svolto e predisporre le azioni di competenza da compiere.</p> <p>Le riunioni dello staff progettuale avranno luogo dal primo al dodicesimo mese progettuale .</p> <p>Attività 2 APPROVVIGIONAMENTO DEI BENI E DEI SERVIZI Dalla prima riunione, si provvederà al REPERIMENTO DEI BENI, DEI SERVIZI E DEI MATERIALI necessari al corretto funzionamento progettuale.</p> <p>All'uopo, nei mesi successivi, qualora fosse necessario, si provvederà ad ulteriori approvvigionamenti.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1 LAZIO – Roma – Roma</p> <p>Attività 2 LAZIO – Roma – Roma</p>

- **Personale interno**

Nessuno

- **Personale esterno**

Nessuno

- **Volontari**

Nessuno

- **Destinatari finali**

Nessuno

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	<p>Attività 1 PIANO DI VALUTAZIONE</p> <p>Il processo di VALUTAZIONE nel corso del progetto è finalizzato ad analizzare le azioni da realizzare e la corrispondenza con gli obiettivi progettuali. Ciò consentirà di rimodulare, modificare o rettificare l'impianto progettuale, nel caso in cui si rilevassero incongruenze o emergessero particolari problematiche o variabili non previste. Sarà, a livello progettuale, un meccanismo chiave mediante cui sarà possibile avere un continuo feedback sull'andamento delle attività e sulla loro efficacia. In particolare, saranno monitorati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pertinenza della strategia progettuale e degli obiettivi proposti rispetto alle esigenze verificate • La coerenza dell'approccio rispetto alle altre pratiche che agiscono sul territorio • L'idoneità delle procedure di coinvolgimento degli attori • La fondatezza dei risultati e degli impatti ottenuti rispetto alle ipotesi formulate • La coerenza tra le strategie, le attività e l'allocazione delle risorse proposte nel progetto rispetto alla raggiungibilità degli obiettivi <p>Il successo del progetto sarà verificato attraverso i seguenti INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preadolescenti potenzialmente intercettati (>5000); • Preadolescenti coinvolti nelle attività (>300); • Scuole e associazioni sportive contattate (>60); • Incontri effettuati (>15); • Test di valutazione eseguiti (>300); • Contatti su social network (> 5000); • Questionari eseguiti su social network (> 500); • Grado di soddisfazione dei partecipanti (questionario valutativo); • Indicatori di qualità dei materiali informativi (target opinion); • Grado di soddisfazione, consapevolezza/capacità/comportamenti acquisiti dal progetto (questionario valutativo); • Grado di coerenza fra l'evoluzione progettuale e il crono programma (report); • Grado di diffusione che le azioni del progetto hanno avuto sulla popolazione non dichiarata direttamente come target e sulla comunità in generale (focus group); • Grado di coinvolgimento nelle azioni della popolazione non appartenente al target (focus-group). <p>La valutazione si svolgerà dal primo al dodicesimo mese progettuale.</p>
Ambito territoriale	Attività 1 LAZIO – Roma – Roma

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	1 mese/i: dal mese 1 al mese 1
Attività previste	<p>Curerà la raccolta dei dati, producendo rendiconti periodici atti a verificarne l'andamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 ADDETTO AI TEMI DIGITALI, collaborerà col Responsabile nella predisposizione di un Piano di Comunicazione per lo sviluppo digitale del Progetto, occupandosi quindi della sua realizzazione, curandone i contesti gli aspetti strategici. Provvederà alla creazione di un'APP, un'applicazione mobile raggiungibile dagli smartphone e alla realizzazione e all'aggiornamento continuo di un profilo Facebook e di un Follower su Twitter relativi al Progetto . • N.3 ADDETTI AI TEMI DELLA PREADOLESCENZA, responsabili della gestione del rapporto con i preadolescenti, anche quelli con difficoltà; sono dotati della capacità di adattarsi ai diversi contesti, e possiedono abilità nell'utilizzo delle metodologie e capacità comunicative idonee a facilitare il percorso partecipativo dei Preadolescenti. • N. 2 ADDETTI ALLA LOGISTICA, capaci di organizzare e gestire in maniera efficiente la struttura itinerante. <p>La PRIMA RIUNIONE avrà luogo presso la sede nazionale del MSP Italia e vedrà la presenza del Presidente, Segretario Nazionale e dei Dirigenti Nazionali del MSP Italia. Questa attività si svolgerà nel primo mese progettuale.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1 LAZIO – Roma – Roma</p> <p>Attività 2 LAZIO – Roma – Roma</p>

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	<p>Attività 1 PIANO DI COMUNICAZIONE IL PIANO DI COMUNICAZIONE prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e definizione LOGO PROGETTO e imagine coordinata; • Produzione MATERIALE PROMOZIONALE (brochure, folders, piccolo guide alle attività progettuali, gadgets ecc.) • Attivazione di account di progetto su principali SOCIAL MEDIA (Facebook, Twitter); • Creazione di QR CODE (visibile su social media e material cartaceo); • N. 18 COMUNICATI, così suddivisi: <ol style="list-style-type: none"> 1. N. 1 comunicato di avvio progetto; 2. N. 15 comunicati, uno per ogni sede progettuale, in occasione dello svolgimento dell'attività prevista dalla fase itinerante; 3. N. 1 comunicato in occasione dell'incontro finale; 4. N. 1 comunicato, in occasione della chiusura progettuale, contenente I risultati conseguiti. <p>Questa attività si svolgerà dal primo al dodicesimo mese progettuale</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1 LAZIO – Roma – Roma</p>

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	2 mese/i: dal mese 2 al mese 3
Attività previste	<p>Attività 1 REPERIMENTO DEI VOLONTARI. Mediante le visite da compiere nelle località, sedi del progetto e attraverso la Sede nazionale del MSP Italia, si reperiranno n. 20 VOLONTARI, tutti interni al MSP Italia, che opereranno nella diffusione del progetto sul territorio, nei contatti con le scuole e le associazioni sportive della zona, nell'intercettazione del target di riferimento e collaboreranno nella predisposizione dei materiali promozionali, didattici e delle attrezzature durante la fase itinerante,</p> <p>Quest'attività si svolgerà nel secondo mese progettuale.</p> <p>Attività 2 PREPARAZIONE DEI VOLONTARI Individuati i volontari a Roma, presso la sede nazionale del MSP Italia, si svolgerà un MEETING di 2 giorni, durante il quale i volontari saranno informati dello scopo del progetto, delle modalità di attuazione e dei compiti a loro assegnati. Sarà inoltre loro distribuito del materiale informativo, per approfondire i temi progettuali. Al MEETING prenderanno parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SEGRETARIO NAZIONALE DEL MSP ITALIA. • RESPONSABILE PROGETTUALE. • STAFF PROGETTUALE • N. 20 VOLONTARI DEL PROGETTO. • DIRIGENTI NAZIONALI DEL MSP ITALIA. <p>Il meeting avrà luogo agli inizi del terzo mese progettuale.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1 LAZIO – Roma – Roma</p> <p>Attività 2 LAZIO – Roma – Roma</p>

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	7 mese/i: dal mese 3 al mese 9
Attività previste	<p>Attività 1</p> <p>INTERCETTAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO</p> <p>Oltre al piano di comunicazione, che sarà sviluppato e implementato al fine di diffondere l'informazione sull'esistenza del progetto, e l'intercettazione del maggior numero possibile di preadolescenti/adolescenti sarà svolto DAI DIRIGENTI NAZIONALI E REGIONALI E DAI VOLONTARI del MSP Italia, che hanno l'opportunità di entrare in contatto con le scuole e le associazioni sportive territoriali, che, per propria natura organizzativa e mission istituzionale, sono luoghi d'incontro e socializzazione frequentati dal target di riferimento.</p> <p>I rappresentanti dell'Associazione diffonderanno le informazioni progettuali sul proprio territorio di riferimento, attraverso delle visite nelle scuole e nelle associazioni sportive delle località progettuali, promuovendo l'iniziativa, chiarendone gli scopi e i contenuti, chiedendone l'adesione al progetto. Nel corso delle visite sarà distribuito materiale informativo del progetto destinato ai docenti, ai dirigenti e tecnici delle associazioni, al target di riferimento e alle loro famiglie.</p> <p>Con le realtà aderenti si definiranno le tempistiche, i luoghi e le modalità d'incontro.</p> <p>Le attività di reperimento dei destinatari progettuali inizieranno nel terzo mese progettuale e termineranno al nono mese.</p> <p>In questa fase si pensa di visitare n. 60 scuole e/o associazione e di coinvolgerne n. 15; sono invece n. 5000 i preadolescenti con cui s'immagina di entrare in contatto. Riteniamo quindi che saranno n. 300 i Preadolescenti che riusciremo a coinvolgere nel successivo percorso partecipativo.</p> <p>Oltre che dalle visite nelle scuole e tra le associazioni sportive, l'attività di diffusione del progetto e di intercettazione del setting target sarà sviluppato attraverso l'attivazione di social network progettuali (Facebook, Twitter), che raggiungeranno anche target differenti, o visto l'utilizzo degli strumenti multimediali anche da persone di età differenti .</p> <p>Questa attività di setting target sarà svolta tra il terzo e il nono mese progettuale.</p> <p>L'attività sui social network proseguirà anche oltre il nono mese e oltre la conclusione del progetto.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ABRUZZO – Pescara – Pescara 2. BASILICATA – Potenza – Potenza 3. CALABRIA – Vibo Valentia – Vibo Valentia 4. Campania – Napoli – Caivano 5. EMILIA ROMAGNA – Rimini – Rimini 6. LAZIO – Latina – Latina 7. LIGURIA – Savona – Savona 8. LOMBARDIA – Lecco – Lecco 9. MARCHE – Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli 10. MOLISE – Campobasso – Termoli 11. PIEMONTE – Torino – Torino 12. PUGLIA – Bari – Bari 13. TOSCANA – Arezzo – Monte San Savino 14. UMBRIA – Perugia – Perugia 15. VENETO- Padova - Albignasego

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

- **Volontari**

Nessuno

- **Destinatari finali**

Nessuno

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	10 mese/i: dal mese 3 al mese 12
Attività previste	<p>Attività 1 CREAZIONE DI UNA APP sarà creata una APP, raggiungibile da computer, tablet e smartphone, per utilizzare il questionario di indagine attraverso la pagina Facebook, permettendo l'interattività dell'utente e consentendogli di compilare il test.</p> <p>L'APP verrà realizzata nel terzo mese progettuale.</p> <p>Attività 2 SOCIAL NETWORK Si provvederà all'attivazione di PROFILI FACEBOOK e TWITTER, quali reti sociali per la promozione e la diffusione del progetto e dei suoi contenuti, sia verso il target di riferimento che verso gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il PROFILO FACEBOOK è un servizio di rete sociale, che conterrà video testimonianze, foto e messaggi del Progetto, materiale didattico e un questionario d'indagine sulla conoscenza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Vista l'ampia diffusione tra i Preadolescenti, la pagina costituirà un momento continuo di dialogo tra la MSP Italia e i preadolescent (COMMUNITY WEB), per condividere interessi in comune, consentendo di ricevere e rispondere ai messaggi, di mandare e ricevere "poke", scrivere sulla bacheca degli utenti o semplicemente di navigare nella pagina. • Il PROFILO TWITTER è un social network di microblogging in costante diffusione tra i Preadolescenti. Sarà utilizzato con la realizzazione di messaggi, di massimo 140 caratteri, contenenti uno o più hashtag, per promuovere e informare sullo svolgimento progettuale e le attività realizzate e da realizzare. <p>I profili saranno attivati dal quarto mese progettuale e proseguiranno anche dopo la conclusione progettuale.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1 LAZIO – Roma – Roma</p> <p>Attività 2 LAZIO – Roma – Roma</p>

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase

7 mese/i: dal mese 4 al mese 10

Attività previste

Attività 1

AZIONE FONDAMENTALE: LIFE SKILLS SULLA PAROLA PREPOTENZA

L'intervento, della durata di 60/90 minuti, sarà svolto, mediante la METODOLOGIA PEER EDUCATION/LIFE SKILLS, una metodologia per la quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità dal 1994 ne incoraggia l'adozione come modello per affrontare i diversi problemi quotidiani che si presentano sul piano relazionale, comportamentale e sociale. Si tratta di una tecnica di gruppo che si basa su evidenze scientifiche, e non si evidenzia solamente su un aspetto del problema ma si affrontano tutti i più importanti fattori che conducono i preadolescenti al comportamento a rischio o dannoso. Partendo dalla parola "prepotenze" (la parola può essere scritta a caratteri grandi su una lavagna) e lasciando poi libero lo scambio comunicativo, senza fissare precedentemente un ordine per gli interventi e spingendo la riflessione sul tema quanto il più lontano sia possibile. Il compito dei due addetti alle tematiche preadolescenziali sarà quello di facilitare la discussione, stimolandone il pensiero critico e facendo emergere i sani comportamenti. E' fondamentale per i moderatori creare le dimensioni del "gioco" quale modalità spensierata di relazione che permette di liberare la singola creatività dei preadolescenti e del gruppo, normalmente impedita da una serie di inibizioni. Ulteriori stimoli durante l'incontro saranno:

- La LETTURA la discussione e la rielaborazione DI BRANI LETTERARI che affrontano il fenomeno del bullismo (es. J.K. Rowling, Harry Potter e l'ordine della fenice);
- PARTI DI FILM che affrontano il problema delle prevaricazioni e dell prepotenze tra coetanei (es. Soeren Krag-Jacobsen, Tarzan di gomma)

Gli incontri si svolgeranno presso le sedi scolastiche o associative coinvolte, oppure presso la struttura itinerante che il MSP Italia metterà a disposizione per l'effettuazione progettuale .

Una struttura non solo luogo di incontro dei preadolescenti, ma anche mezzo di promozione e diffusione dei contenuti progettuali , visitabile da tutti, non solo dal target di riferimento. Essa sarà allestita con i messaggi da promuovere la prevenzione del bullismo. Saranno predisposti materiali audiovisivi e pannelli che raccontano il fenomeno e perché combatterlo per acquisire un corretto comportamento civico. Presso l'apposita area creata, gli esperti provvederanno a fornire informazioni e consigli pratici. Durante la permanenza della struttura itinerante saranno distribuiti materiale promozionale e informativo.

Gli incontri saranno svolti tra il quarto e il decimo mese progettuale.

Attività 2

AZIONE COMPLEMENTARE: I GIOCHI COOPERATIVI

I GIOCHI COOPERATIVI, della durata di 90/120 minuti, hanno la funzione di stimolare la fiducia e l'aiuto reciproco per il raggiungimento di un obiettivo comune. Tali giochi sono ideate seguendo il modello del mosaico, ovvero oltre alla convinzione di un obiettivo comune, ciascun partecipante assume un ruolo indispensabile affinché l'attività di gruppo si realizzi . Ogni partecipante rappresenta una tessera senza la quale il mosaico non si ricompone. I giochi proposti sono i seguenti;

- IL LETTO VIVENTE, ha l'obiettivo di aiutare a inserirsi nel gruppo ed a svolgere compiti con gli altri;
- PUZZLE DI GRUPPO, ha l'obiettivo di far notare ai preadolescenti che collaborando è più facile costruire determinati risultati;
- COSTRUIAMO INSIEME, ha l'obiettivo di far notare che collaborando in gruppo si può creare qualcosa di bello;
- IL GIOCO DEL CIECO, ha l'obiettivo di creare fiducia e confidenza nel gruppo;

Ambito territoriale	Attività 1 - Attività 2 - Attività 3
	1. ABRUZZO – Pescara – Pescara
	2. BASILICATA – Potenza – Potenza
	3. CALABRIA – Vibo Valentia – Vibo Valentia
	4. Campania – Napoli – Caivano
	5. EMILIA ROMAGNA – Rimini – Rimini
	6. LAZIO – Latina – Latina
	7. LIGURIA – Savona – Savona
	8. LOMBARDIA – Lecco – Lecco
	9. MARCHE – Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli
	10. MOLISE – Campobasso – Termoli
	11. PIEMONTE – Torino – Torino
	12. PUGLIA – Bari – Bari
	13. TOSCANA – Arezzo – Monte San Savino
	14. UMBRIA – Perugia – Perugia
	15. VENETO- Padova - Albignese

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	9 mese/i: dal mese 4 al mese 12
Attività previste	<p>Attività 1 INDAGINE SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO Ai ragazzi che parteciperanno al percorso, sarà distribuito un QUESTIONARIO da compilare, che verrà proposto sia prima dell'intervento progettuale che successivamente ad esso; ciò al fine di verificare l'efficacia che l'intervento progettuale ha avuto sui Preadolescenti . Lo scopo del questionario è quello di rilevare elementi utili a riscontrare su come i Preadolescenti vivono i rapporti con i coetanei e per eventualmente comprendere come sia possibile migliorare le relazioni. Data la particolare sensibilità dei dati richiesti, affinché i Preadolescenti compilino il questionario con una certa tranquillità, esso verrà distribuito solo successivamente ad una presentazione dello stesso, alla presenza dei genitori ed insegnanti, spiegandone le finalità e spiegando loro che, vista la sensibilità dei dati, la compilazione verrà effettuata in maniera anonima, nel rispetto della legge sulla privacy, anche a seguito di regolare autorizzazione firmata dei genitori o di chi ne fa le veci. Il questionario si comporrà di domande attinenti i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA DEL FENOMENO. Le domande serviranno a valutare la conoscenza del fenomeno e le motivazioni di esso; • ATTEGGIAMENTO VERSO IL FENOMENO. Le domande serviranno a valutare l'atteggiamento nei confronti del bullismo. <p>I questionari verranno distribuiti dal quarto al decimo mese progettuale. Contemporaneamente all'inizio dell'attività itinerante, il questionario sarà messo a disposizione anche su Facebook.</p> <p>Attività 2 ELABORAZIONE DATI RACCOLTI I dati acquisiti durante la somministrazione dei questionari saranno elaborati e daranno luogo ad una serie di report che, per specifiche fasce (sesso, età, nazionalità, ecc.), ne trarrà le risultanze percentuali. Tali Report saranno poi consegnati alle Scuole e/o Associazioni Sportive coinvolte, per future lavorazioni.</p> <p>L'attività si svolge dal 4 al 12 mese progettuale.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ABRUZZO – Pescara – Pescara 2. BASILICATA – Potenza – Potenza 3. CALABRIA – Vibo Valentia – Vibo Valentia 4. Campania – Napoli – Caivano 5. EMILIA ROMAGNA – Rimini – Rimini 6. LAZIO – Latina – Latina 7. LIGURIA – Savona – Savona 8. LOMBARDIA – Lecco – Lecco 9. MARCHE – Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli 10. MOLISE – Campobasso – Termoli 11. PIEMONTE – Torino – Torino 12. PUGLIA – Bari – Bari 13. TOSCANA – Arezzo – Monte San Savino 14. UMBRIA – Perugia – Perugia 15. VENETO- Padova - Albignasego <p>Attività 2 LAZIO – Roma – Roma</p>

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	7 mese/i: dal mese 4 al mese 10
Attività previste	<p>Attività 2 - SEGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA CORSA A OSTACOLI, ha l'obiettivo di definire una strategia di soluzione di problemi e applicarla collettivamente: • IL DIAGRAMMA DEL MORALE, ha l'obiettivo di scambiarsi impressioni su quanto sperimentato e rielaborarlo in gruppo. <p>I giochi avranno luogo tra il quarto e il decimo mese progettuale.</p> <p>Attività 3</p> <p>AZIONE DI SUPPORTO: I GENITORI, LA SCUOLA, LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</p> <p>Della durata di 45/0 minuti si terranno degli INCONTRI INFORMATIVI CON I GENITORI, INSEGNANTI E OPERATORI SPORTIVI. L'intervento sarà di tipo comunicativo/informativo e avrà la funzione di discutere circa le caratteristiche psico-sociali del bullismo e delle sue implicazioni evolutive (diffusione del fenomeno, conseguenze del subire e del fare le prepotenze, causa del fenomeno, ecc.). L'intervento, della durata di 45/60 minuti, sarà tenuto dagli addetti alle tematiche preadolescenziali. Durante l'incontro ci si avvarrà di materiale audiovisivo e cartaceo (opuscoli).</p> <p>Gli incontri saranno svolti tra il quarto e il decimo mese progettuale.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1 - Attività 2 - Attività 3</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ABRUZZO – Pescara – Pescara 2. BASILICATA – Potenza – Potenza 3. CALABRIA – Vibo Valentia – Vibo Valentia 4. Campania – Napoli – Caivano 5. EMILIA ROMAGNA – Rimini – Rimini 6. LAZIO – Latina – Latina 7. LIGURIA – Savona – Savona 8. LOMBARDIA – Lecco – Lecco 9. MARCHE – Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli 10. MOLISE – Campobasso – Termoli 11. PIEMONTE – Torino – Torino 12. PUGLIA – Bari – Bari 13. TOSCANA – Arezzo – Monte San Savino 14. UMBRIA – Perugia – Perugia 15. VENETO- Padova - Albignasego

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	1 mese/i: dal mese 12 al mese 12
Attività previste	<p>Attività 1 INCONTRO FINALE. L'INCONTRO FINALE sarà di valorizzazione e condivisione del percorso progettuale . Il RESPONSABILE DEL PROGETTO illustrerà i risultati ottenuti, la congruenza tra gli obiettivi individuati nel progetto e il loro raggiungimento, evidenzierà gli aspetti positivi e negativi accaduti durante l'iter progettuale. Al termine dell'intervento del Responsabile progettuale, coordinato dal PRESIDENTE del MSP ITALIA, si aprirà un dibattito, aperto a tutte le realtà presenti, che, partendo dalle conclusioni progettuali, evidenzierà le possibilità di replicabilità e d'implementazione del progetto stesso.</p> <p>All'incontro, oltre ai dirigenti e alle realtà del MSP Italia, saranno invitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AUTORITÀ PUBBLICHE • AUTORITÀ SPORTIVE • AUTORITÀ SANITARIE • SCUOLE • ASSOCIAZIONI SPORTIVE • ASSOCIAZIONI FAMILIARI • ASSOCIAZIONI GIOVANILI <p>L'incontro avverrà nel dodicesimo mese progettuale .</p>
Ambito territoriale	Attività 1 LAZIO – Roma – Roma

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Legenda per la compilazione dello schema di descrizione analitica delle fasi

1. Fase N.

Le fasi devono coincidere con quelle indicate nel Diagramma di Gantt

2. Durata della fase

In mesi coerentemente con il Diagramma di Gantt

3. Attività previste

Indicare per ciascuna fase le attività previste, indicandole in ordine numerico, descrivendole ed elencando il programma di azioni/eventi che si intendono svolgere. Specificare il numero e le modalità di svolgimento di corsi, riunioni e incontri di gruppo di lavoro, di seminari, convegni, etc... (es. riunioni bimestrali del gruppo di lavoro, corso di formazione di n... ore e ... giorni, videoconferenze). Precisare anche il ruolo di eventuali associazioni co-proponenti e dei soggetti affiliati/associati.

4. Ambito territoriale (da specificare per ciascuna attività elencata nella fase)

Indicare l'ambito territoriale - per regioni, province, comuni - in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività previste dall'iniziativa/progetto.

5. Personale interno

Si intendono i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Indicare numero, ruolo/mansione, tipologia del contratto e contenuto dell'attività da prestarsi per l'iniziativa/progetto. Ove individuati, specificare i nominativi dei soggetti.

6. Personale esterno

Si intendono le persone fisiche non titolari di rapporto di lavoro subordinato e per cui sia previsto un contratto di prestazione d'opera professionale, collaborazione, regime occasionale, ecc...- o affidamento d'incarico controfirmato per accettazione, in cui risulti comunque esplicitato in dettaglio l'oggetto, durata e compenso della prestazione richiesta.

7. Volontari

Per volontari si intendono solo persone fisiche che prestano gratuitamente la propria opera e che non possono essere retribuite.

8. Destinatari finali

Si intendono quei soggetti destinatari diretti delle singole attività dell'iniziativa/progetto e non i potenziali interessati. Nella descrizione analitica delle fasi, per le iniziative di formazione ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. d) della l. 383/2000 dovrà essere specificamente indicato se i destinatari della formazione siano (e in che misura) soggetti di età non superiore ai 30 anni.

9. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati (paragrafo 12.2 dell'Avviso)

Per affidamento di attività a soggetti esterni delegati, si intende l'affidamento a titolo oneroso di parte delle attività progettuali a soggetti giuridici terzi diversi dall'associazione capofila, dall'associazione co-proponente o dai soggetti affiliati o associati.

Non è possibile affidare o delegare all'esterno le funzioni di direzione, coordinamento e gestione.

Specificare, nel riquadro, in modo dettagliato il soggetto delegato, i contenuti dell'incarico, le motivazioni, l'assenza di analoghe professionalità interne.

Non rientra nell'ipotesi in esame l'affidamento di parte delle attività ad un'associazione co-proponente, a un soggetto affiliato o associato.

10. Acquisto di beni e servizi accessori o strumentali

Dettagliare con riferimento a ciascun acquisto l'oggetto, il costo, il rapporto di accessorietà/strumentalità dei servizi dei quali è previsto l'acquisto.

11. Collaborazioni con soggetti privati e pubblici (a titolo gratuito)

Si precisa che in tale campo devono essere indicati unicamente i soggetti diversi da quelli già individuati quali proponente, co-proponenti, affiliati ed associati. I soggetti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento.

PIANO ECONOMICO

Voce di costo	Quantità	Costi previsti	Perc. sul tot.
1. Spese di progettazione	10	€ 10.000,00	5%
<i>(N.B. Devono essere esposti nel presente riquadro unicamente le spese di progettazione sostenute dall'associazione avvalendosi di personale interno, di collaboratori (persone fisiche). In caso di affidamento a persone giuridiche le relative spese dovranno essere esposte nel riquadro n. 4 e concorreranno al raggiungimento del limite del 30% (quota massima di affidamento o delega) del costo totale di progetto di tale voce, fermo restando il limite del 5% del costo totale del progetto. Le spese sopra indicate non concorrono al raggiungimento del limite del 70% dei costi di personale interno ed esterno.)</i>			
1.a. Personale interno			
1.b. Personale esterno	10	€ 10.000,00	5%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
2. Attività promozionali	9	€ 36.110,00	18%
2.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.b. Personale esterno	9	€ 5.000,00	3%
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
2.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 31.110,00	16%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila) Opuscoli, depliant, locandine, gadgets		€ 31.110,00	

3. Spese di funzionamento e gestione <i>(ivi comprese le spese per Direzione, Coordinamento e Gestione)</i>	9	€ 75.260,00	38%
3.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
3.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	9	€ 70.260,00	35%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 31.720,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 8.540,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 5.000,00	
3.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali			
3.d. Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)		€ 5.000,00	3%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila): Utilizzo Ufficio presso la Sede nazionale del MSP italia Utilizzo work station compreso macchine d'ufficio, energie e materiale consumo		€ 5.000,00	
4. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati <i>(max 30% del costo complessivo)</i>			
4.a. Progettazione <i>(1 + 4.a: max 5% del costo complessivo)</i>			
4.b. Formazione			
4.c. Ricerca			
4.d. Altro			
5. Spese di viaggio, vitto, alloggio <i>(max 25% del costo complessivo)</i>	10	€ 23.220,00	12%
5.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
5.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	9	€ 10.670,00	5%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 4.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 700,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 1.000,00	

• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 0,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 970,00	
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 1.000,00	
5.c. Volontari	1	€ 7.550,00	4%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila)	1	€ 7.550,00	
5.d. Destinatari			
5.e. Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 5.000,00	3%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila) Soggiorni e pasti		€ 5.000,00	
6. Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali <i>(max 35% tot. generale per iniziative lett. d) e max 25% tot. generale per progetti lett. f))</i>		€ 49.410,00	25%
6.a. Acquisto attrezzature			
6.b. Affitto attrezzature		€ 34.770,00	17%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila) Noleggio Struttura itinerante propedeutica al progetto		€ 34.770,00	
6.c. Ammortamento attrezzature			
6.d. Materiale didattico		€ 14.640,00	7%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila) dispense sul tema progettuale		€ 14.640,00	
6.e. Materiale di consumo			
7. SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 6.000,00	3%
• Movimento Sportivo Popolate Italia - M.S.P. ITALIA (Capofila) Fideiussione		€ 6.000,00	
8. Altre voci di costo <i>(solo per voci non elencate già nel piano; da dettagliare analiticamente)</i>			
Costo totale dell'iniziativa/progetto		€ 200.000,00	100%
Finanziamento pubblico		€ 160.000,00	80%
Co-finanziamento privato		€ 40.000,00	20%
Informazioni sulle risorse finanziarie messe a disposizione:			
Le risorse finanziarie messe a disposizione a titolo del cofinanziamento privato dal proponente MSP Italia , pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila), sarà prelevato dal monte risultante dalla Voce QUOTE TESSERAMENTO E CONTRIBUTI MSP, del Bilancio del MSP Italia			
Cofinanziamenti			
Ente	Origine	Modalità di impiego	Importo